



ECCO L'ANTICRISTO !

In un colloquio con l'amico Jean Guitton, nel 27° anniversario del loro primo incontro, il **Papa Paolo VI** così si esprimeva: *«C'è un grande turbamento in questo momento nel mondo e nella Chiesa, e ciò che è in questione è la fede. Capita ora che mi ripeta la frase oscura di Gesù nel Vangelo di San Luca: "Quando il Figlio dell'uomo ritornerà, troverà ancora la fede sulla terra?" (Lc 18,8). Capita che escano dei libri in cui la fede è in ritirata su punti importanti, che gli episcopati tacciano, che non si trovino strani questi libri. Questo, secondo me, è strano. Rileggo talvolta il vangelo della fine dei tempi e constato che in questo momento emergono alcuni segni di questa fine. ... Ciò che mi colpisce, quando considero il mondo cattolico, è che all'interno del cattolicesimo sembra talvolta predominare un pensiero di tipo non-cattolico, e può avvenire che questo pensiero non cattolico all'interno del cattolicesimo diventi domani il più forte».*

Le parole del Papa Paolo VI rispecchiano bene la trasformazione che è avvenuta nella Chiesa a partire dal Concilio Vaticano II.

Questa orribile trasformazione ha origine diabolica e corrisponde alla MANIFESTAZIONE DELL'ANTICRISTO.

L'Anticristo si è insinuato nella Chiesa per un motivo molto preciso che è questo:

GLI ECCLESIASTICI NON HANNO ACCOLTO IL GRANDISSIMO DONO CHE DIO HA FATTO ALLA SUA CHIESA MANDANDO LA SANTISSIMA VERGINE MARIA !

All'inizio del XX secolo, la Chiesa si trovava davanti ad una prova veramente immane.

Come ci attesta la visione del Papa Leone XIII, Satana ha chiesto e ottenuto da Dio un secolo per tentare la Chiesa in modo straordinario.

Il **13 ottobre 1884** (lo stesso giorno del grande miracolo del sole di Fatima) **Papa Leone XIII ebbe una visione orribile.** Dopo aver celebrato l'Eucaristia, si stava consultando con i suoi cardinali su alcuni temi nella cappella privata del Vaticano quando all'improvviso si fermò ai piedi dell'altare e rimase immerso in una realtà che solo lui riusciva a vedere.

Sul suo volto si leggeva l'orrore. Impallidì. Aveva visto qualcosa di molto duro. Improvvisamente si riprese, alzò la mano come a salutare e se ne andò nel suo studio privato. Lo seguirono e gli chiesero: "*Cosa succede a Sua Santità? Si sente male?*"

Rispose: "*Oh, che immagini terribili mi è stato permesso di vedere e ascoltare!*", e si chiuse nel suo ufficio.

Cosa aveva visto Leone XIII? "*Ho visto i demoni e ho sentito i loro bisbigli, le loro blasfemie, le loro denigrazioni. Ho sentito la voce raccapricciante di Satana sfidare Dio, dicendo che poteva distruggere la Chiesa e portare tutto il mondo all'inferno se gli dava abbastanza tempo e potere. Satana ha chiesto a Dio il permesso di avere cento anni per influenzare il mondo come mai era riuscito a fare prima*".

Anche Leone XIII capiva che se il demone non fosse riuscito a realizzare il suo proposito nel tempo permesso avrebbe subito una sconfitta umiliante.

Il Pontefice vide San Michele Arcangelo apparire e gettare Satana e le sue legioni nell'abisso dell'inferno.

Mezz'ora dopo chiamò il segretario della Congregazione dei Riti e gli consegnò un foglio, ordinandogli di inviarlo a tutti i vescovi del mondo indicando che la preghiera che conteneva, **la famosa preghiera a San Michele Arcangelo, doveva essere recitata dopo ogni Messa.**

Quella preghiera, che costituiva un grande baluardo contro le insidie del demonio, è stata sempre recitata dopo la Messa fino al Concilio Vaticano II (guarda caso!) per essere poi archiviata e dimenticata.

La Madonna sapeva che il flagello dell'ateismo teorico e pratico stava per abbattersi sull'umanità, preparato da ideologie avverse alla Chiesa (comunismo, liberalismo, positivismo ecc.), e **nel 1917 a Fatima si è rivolta a tre umili pastorelli per far giungere i Suoi appelli ai vertici della Chiesa.**

Ha sollecitato la **devozione al Suo Cuore Immacolato**, al quale ha chiesto di consacrare la Russia (centro di diffusione del comunismo), e la pratica dei cinque primi sabati del mese. In questo modo avrebbe potuto evitare al mondo una seconda guerra mondiale, di proporzioni molto più vaste e gravi della prima, che stava per finire.

Pur riconoscendo come autentiche le apparizioni di Fatima, **i Papi non hanno dato sufficiente importanza alle richieste della Madonna.** Perciò, puntualmente, **è scoppiata la seconda guerra mondiale che ha provocato nel complesso non meno di 50 milioni di morti sui diversi fronti.**

Persa questa grande occasione, le richieste della Madonna restavano ancora valide, come ha confermato suor Lucia di Fatima che ha continuato ad insistere per la **Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria**, per la pratica dei cinque primi sabati del mese e per la **divulgazione della terza parte del segreto di Fatima** che doveva essere fatta entro il 1960.

I Papi hanno continuato ad essere titubanti, se non addirittura contrari: hanno rifiutato di conoscere la terza parte del segreto (di cui possedevano l'originale), ovvero, pur conoscendola, non hanno voluto pubblicarla.

Addirittura, **il Papa Giovanni XXIII ha archiviato con disprezzo la lettera di suor Lucia contenente il segreto e si è buttato a capofitto nel Concilio Vaticano II, che doveva far dimenticare le fosche previsioni di Fatima.**

L'11 ottobre 1962, nell'allocuzione di apertura del Concilio Vaticano II, intitolata (per amara ironia) "*Gaudet Mater Ecclesia*", riferendosi ai tre pastorelli di Fatima, il Pontefice ha proclamato ufficialmente: "*A noi sembra di dover dissentire da codesti profeti di sventura, che annunziano eventi sempre infausti, quasi che incombesse la fine del mondo*".

La scelta operata da Giovanni XXIII è stata quella di “confidare nell'uomo”, invece di “confidare in Dio”, che aveva affidato alla Madonna il compito di salvarci dai gravissimi attacchi di Satana.

Per Papa Roncalli “confidare nell'uomo” significava “confidare in una Chiesa capace di cavarsela da sola”, senza l'aiuto dello Spirito Santo portato da Maria Santissima.

Ma che cosa può fare la Chiesa da sola se non si mantiene costantemente unita a Dio e se non obbedisce alla Sua Volontà?

Giovanni XXIII ha profetizzato una nuova “primavera dello Spirito”, mentre la Madonna parlava di castighi incombenti.

Ha creduto nella “perenne giovinezza della Chiesa”, che “sa adeguarsi ai tempi nuovi, adattando l'annuncio evangelico alle mutate circostanze della vita”, ... e non ha creduto all'incombenza di gravissimi pericoli (in particolare la grande apostasia e la manifestazione dell'Anticristo).

I risultati di questo ingiustificabile e sacrilego abuso di potere da parte dei Papi e di molti ecclesiastici si vedono chiaramente, soprattutto ai nostri giorni, nello sfascio delle coscienze, nella perdita della fede, nel venir meno del senso del peccato, nel raffreddamento generale dell'amore!

Sarebbe bastato seguire gli accorati appelli della Madonna, coinvolgere tutta la cristianità in un grande impegno di preghiera e di penitenza, promuovere le care devozioni al Sacro Cuore di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria e lasciarsi condurre dallo Spirito Santo.

Ma gli ecclesiastici hanno creduto in se stessi, hanno anteposto la propria volontà umana alla Volontà Divina!

Di conseguenza, la Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria è stata fatta validamente soltanto il 25 marzo 1984 (con 55 anni di ritardo rispetto alla richiesta della Madonna, comunicata a suor Lucia il 13 giugno 1929) e la pubblicazione della terza parte del segreto di Fatima è avvenuta soltanto nel giugno 2000 (con 40 anni di ritardo rispetto alla richiesta della Madonna, che aveva detto di farla entro 1960).

Queste gravissime negligenze di diversi Papi, che non hanno voluto adempiere nei tempi stabiliti le richieste della Madonna, hanno impedito a Dio di concedere ai Suoi figli la protezione di Maria Santissima durante il secolo di Satana (che non si è ancora concluso).

Mettendo da parte la Madonna e rifiutando i Suoi doni, gli ecclesiastici hanno aperto le porte al demonio ed alla sua manifestazione che è l'ANTICRISTO!

Gesù ha detto: “*Chi non è con Me è contro di Me*” (Mt 12,30).

E lo stesso vale per Maria Santissima, la Madre di Dio, la Sposa dello Spirito Santo, la Mediatrix di tutte le grazie!

Possiamo dire che, a partire dal **Concilio Vaticano II**, la Chiesa è stata sottoposta all'**AZIONE FORTE E PENETRANTE DELL'ANTICRISTO**, che ha portato al suo interno la **GRANDE APOSTASIA**, la falsa dottrina dell'apertura al mondo moderno, alle altre religioni e, soprattutto, alla Massoneria, che è riuscita finalmente ad avere un Papa ed una Gerarchia ecclesiastica come voleva lei.

In questo modo è nata una “**falsa chiesa**” che, servendosi di gran parte della gerarchia ecclesiastica, si oppone alla “**Vera Chiesa**”, che è costituita da coloro che continuano a credere nell'autentica dottrina di Gesù Cristo.

La “falsa chiesa”, mettendo da parte la propria missione di testimone e garante della Verità assoluta, invece di essere nel mondo “**segno di contraddizione**” è divenuta “**segno di compromesso**” con tutte le ideologie e le religioni, con tutte le organizzazioni nazionali e internazionali, anche se dominate da principi anticristiani (e, in particolare, massonici).

La “falsa chiesa” è quella che detiene il potere, mentre la “Vera Chiesa” è in minoranza.

I veri credenti sono rimasti pochi, per non dire pochissimi!

Ma è proprio per mezzo di essi che si realizzerà la promessa di Gesù: “*Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la Mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa*” (Mt 16,18).

ATTENZIONE! Gesù dice che le porte degli inferi non prevarranno sulla CHIESA! Non dice che le porte degli inferi non prevarranno sul Papa!

Gesù stesso ha detto: “*Simone, Simone, ecco Satana vi ha cercato per vagliarvi come il grano; ma Io ho pregato per te, che non venga meno la tua fede; e tu, una volta ravveduto, conferma i tuoi fratelli*” (Lc 22,31-32).

Anche oggi si assiste a questa realtà sconcertante: **la Chiesa è vagliata da Satana e molti ecclesiastici, ivi compreso il Papa, si sono lasciati prendere da una mentalità ingannevole**, ormai dominante, che **ammette il pluralismo religioso**, che **accetta il razionalismo come metodo di dialogo con le opinioni di credenti e non credenti**, che **si adegua al relativismo intellettuale dilagante**.

C'è da sperare che la Chiesa si accorga al più presto di questo infame inganno in cui Satana ha fatto cadere i cristiani e che “**Pietro**” (cioè il Papa) “**una volta ravveduto**” **confermi i suoi fratelli** (in particolare gli ecclesiastici), **che in questo momento si trovano sperduti e disorientati come gli apostoli dopo il tradimento di Giuda**.

Gesù aveva appena riconosciuto il primato di Pietro, che, dopo pochi istanti, ha dovuto chiamarlo col nome di “**Satana**”, perché non voleva che il Maestro andasse a Gerusalemme per patire e morire (Mt 16,23).

E' fondamentale tenere ben presente questo punto: **nessuno è esentato dal rischio di diventare preda di Satana, se non si conserva in stato di grazia**.

E se anche Gesù ha promesso, riguardo alla Chiesa, che “le porte degli inferi non prevarranno contro di essa” (Mt 16,18), ciò non significa che i singoli membri della Chiesa, i suoi ministri ed i suoi capi, siano esenti dal peccato e dal pericolo di cadere nei trappole preparati dal demonio.

L'unica garanzia che abbiamo è che Satana non prevarrà sulla Chiesa: il combattimento fra l'uno e l'altra potrà essere durissimo, senza esclusione di colpi, con perdite e sconfitte anche per la Chiesa, la quale però non soccomberà, ma alla fine vincerà.

Dire che il Papa è sempre infallibile è un gravissimo errore, perché anche il primo Papa (Pietro) ha rinnegato tre volte il Maestro ed anche in seguito ha commesso degli errori (come ci ricorda San Paolo nella lettera ai Galati).

Il Concilio Vaticano I (Enciclica *Pastor Aeternus* del 18/7/1870) ha stabilito che il Papa è infallibile quando, parlando *ex cathedra*, dichiara che una dottrina concernente la fede o la vita morale deve essere considerata vincolante da tutta la Chiesa.

Ma occorre tenere presente che l'infallibilità non è una "qualità personale" del Papa. **Solo Dio è infallibile!**

Perché le pronunce del Papa, anche in materia di fede e di morale, siano attendibili, occorre che egli sia in **perfetta comunione di Amore e di Verità con Dio**. Ma di questo non possiamo avere una garanzia assoluta.

Certamente lo Spirito Santo cerca di guidare la Chiesa e di evitarle sviamenti pericolosi. Ma il libero arbitrio del Papa e dei Vescovi non può essere tolto. Lo dimostrano molti esempi storici di pronunce di Papi e di Concili che hanno affermato dogmi inaccettabili alla Luce della Verità Evangelica. Lo stesso dogma definito dal Concilio Vaticano I che afferma l'infallibilità papale è errato e ciò dimostra la "fallibilità" del Papa e dei Concili.

Che il Papa, poi, al momento della sua elezione, venga scelto dallo Spirito Santo è tutto da dimostrare: basta leggere la storia dei conclavi per vedere quali lotte intestine sono avvenute tra i papabili e i loro sostenitori!

Anche il Cardinale Ratzinger, in un'intervista alla televisione bavarese del 1997, citata dal National Catholic Reporter del 14 aprile 2005, alla domanda se lo Spirito Santo sia responsabile dell'elezione del papa ha risposto: *"Non direi così, nel senso che sia lo Spirito Santo a sceglierlo. Direi che lo Spirito non prende esattamente il controllo della questione, ma piuttosto, da quel buon educatore che è, ci lascia molto spazio, molta libertà, senza pienamente abbandonarci. Così che il ruolo dello Spirito dovrebbe essere inteso in un senso molto più elastico, non che egli detti il candidato per il quale uno debba votare. Probabilmente l'unica sicurezza che Egli offre è che la cosa non possa essere totalmente rovinata. Ci sono troppi esempi di papi che evidentemente lo Spirito Santo non avrebbe scelto"*.

Piuttosto c'è da dire che *"nulla è impossibile a Dio"* e *"nonostante gli uomini di Chiesa, la Chiesa va avanti lo stesso!"*. Dio sa ricavare il bene anche dal male!

Ma la pazienza di Dio è arrivata, ormai, a limiti invalicabili!

Sta per scatenarsi l'ira di Dio contro la falsa chiesa che (soprattutto nella sua struttura gerarchica) non è stata fedele alla sua missione di evangelizzazione ed apostolato nel mondo, che doveva svolgersi nella povertà, nell'umiltà e nella carità.

Se analizziamo attentamente il racconto della grande battaglia fra gli angeli ribelli e gli angeli fedeli (vedi il mio scritto “Chi è come Dio?”), ci accorgiamo quante somiglianze ci siano con la grande battaglia che oggi si sta combattendo all’interno Chiesa.

Quando Dio ha detto al serpente: **“Io porrò inimicizia tra te e la Donna, tra la tua stirpe e la Sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu Le insidierai il calcagno”** (Gn 3,15) si riferiva all’**avversione implacabile che c’è fra il demonio e Maria Santissima**. Allo stesso modo Dio ha posto inimicizia fra la stirpe del demonio (le creature umane che seguono i suoi incitamenti alla ribellione) e la stirpe della Donna (le creature umane che sono veri servi di Dio e figli devoti di Maria Santissima).

COME E’ STATO AL MOMENTO DELLA PROVA DEGLI ANGELI, COSÌ DIO HA VOLUTO CHE SULL’OBEDIENZA A MARIA SANTISSIMA SI COMBATESSE LA GRANDE BATTAGLIA ALL’INTERNO DELLA CHIESA! QUESTA BATTAGLIA VIENE COMBATTUTA A LIVELLO SPIRITUALE! I VERI SERVI DI DIO E FIGLI DEVOTI DI MARIA LOTTANO PER DIFENDERE LA VERITA’ E L’ORTODOSSIA!

Molti ecclesiastici onorano Maria Santissima soltanto con le labbra, ma il loro cuore è lontano da Lei.

Essi non hanno accolto gli appelli della Madonna (vedi il mio scritto *Profezie per i nostri tempi*).

Da questo rifiuto di sottomettersi a Maria Santissima è sorta nella Chiesa la GRANDE APOSTASIA e si è manifestato l’ANTICRISTO.

Per il potere che gli è stato dato dagli ecclesiastici ribelli, Satana è arrivato fino al punto di creare dei falsi idoli: L’IDOLO DELLA FALSA DIVINA MISERICORDIA (vedi il mio scritto *Ecco l’abominio della desolazione!*) e L’IDOLO DELLA FALSA VERGINE (vedi il mio scritto *Ecco l’Anti-Madonna!*).

San Michele Arcangelo è stato fedele a Dio ed ha esultato quando ha saputo che l’umile Vergine di Nazareth sarebbe diventata la Regina degli angeli!

Nella Chiesa, invece, molti ecclesiastici si sono ribellati al disegno di Dio, che deve realizzarsi per mezzo di Maria Santissima, dicendo: “*Noi siamo sacerdoti, vescovi, cardinali e Papi! Siamo noi che governiamo la Chiesa! Bastiamo noi a pascolare il gregge! Gesù ci ha già detto tutto nelle Sacre Scritture! Chi è questa Donna che viene a sottrarci i nostri compiti, dicendoci che cosa dobbiamo fare?*”

Michele, prima di divenire Arcangelo, era un angelo molto inferiore a **Lucifero**, ma non ha avuto paura della propria inferiorità, perché amava molto Dio e si fidava totalmente di Lui.

Per la sua fedeltà, ha ricevuto da Dio un potere che lo rende di molto superiore a Satana, fino al punto di cacciarlo nell’inferno.

Allo stesso modo sono i veri servi di Dio e figli devoti di Maria Santissima che col loro amore e la loro fedeltà vincono i subdoli inganni di Satana che oggi coinvolgono tanti ecclesiastici e perfino il Papa.

Come al momento della prova degli angeli, anche oggi l’esercito della Donna vestita di Sole è molto inferiore di numero rispetto a quello del dragone rosso.

Ma la Grazia che i figli devoti di Maria Santissima ricevono da Lei li rende estremamente potenti contro il demonio.

Per ottenere la Vittoria finale i figli devoti di Maria devono donarsi completamente a Dio, come ha fatto Lei con il suo *fiat* e come ha fatto San Michele Arcangelo con la sua fedeltà. Per salvare la Chiesa devono offrire tutto, compresa la propria vita, a somiglianza di Gesù Cristo nostro Redentore.

Al grido di “*Chi è come Dio?*” devono smascherare tutte le eresie della “falsa chiesa”, che (come Lucifero) si ribella alla vera dottrina cristiana, proclamando il suo “*non serviam*”!

La battaglia è molto aspra, ma alla fine, con l’aiuto di Maria Regina delle Vittorie e di San Michele Arcangelo, la Vera Chiesa trionferà e la falsa chiesa sarà annientata.

La zizzania (eresie, apostasie, scandali ecc.) sarà estirpata e resterà soltanto il buon grano.

TUTTA LA CHIESA SI SOTTOMETTERÀ ALLA VOLONTÀ DI DIO, ACCOGLIENDO FINALMENTE MARIA SANTISSIMA COME PROPRIA REGINA E MADRE!

DIO HA VOLUTO CHE IL SUO REGNO IN TUTTO IL MONDO FOSSE PREPARATO DALLA VERGINE SANTISSIMA, PER MEZZO DEL TRIONFO DEL SUO CUORE IMMACOLATO SUL DEMONIO E SU TUTTO IL MALE DA LUI GENERATO IN DUEMILA ANNI DI STORIA CRISTIANA.

Per questo **San Luigi Maria Grignion de Montfort**, nelle parole iniziali del suo *Trattato della vera devozione a Maria*, afferma: **“Gesù è venuto al mondo per mezzo di Maria; per mezzo di Maria deve regnare nel mondo”**.

Qualcuno potrebbe domandarsi: **“Ma allora San Michele Arcangelo ha disobbedito a Lucifero che era il suo capo!”**

Sì, ha disobbedito perché il suo capo si è ribellato a Dio.

Anche oggi nella Chiesa accade, purtroppo, che dai suoi vertici giungano ai veri servi di Dio istigazioni a deviare dall’ortodossia e dalla fedeltà a Dio.

CHE COSA DOBBIAMO RISPONDERE? “CHI È COME DIO?” “È MEGLIO OBBEDIRE A DIO PIUTTOSTO CHE AGLI UOMINI!” (At 4,19).

NESSUN UOMO, ANCHE SE GERARCHICAMENTE SUPERIORE A NOI, PUÒ INDURCI A DISOBBEDIRE A DIO! IN QUESTO CASO È LECITA L’INSUBORDINAZIONE, COME LO FU PER SAN MICHELE ARCANGELO NEI CONFRONTI DI LUCIFERO, CHE ERA IL SUO CAPO!

SI TRATTA ALLORA DI CREARE UNO SCISMA ALL’INTERNO DELLA CHIESA?

ASSOLUTAMENTE NO!

I veri servi di Dio non vogliono creare una Chiesa diversa da quella Cattolica, anzi SONO PROPRIO LORO LA VERA CHIESA CATTOLICA! Essi combattono per il Trionfo della Chiesa!

Ma, come ai tempi della ribellione di Lucifero, solo gli angeli fedeli rimasero “angeli” e quelli ribelli divennero “demoni”, così solo i servi fedeli a Dio costituiranno la Vera Chiesa Cattolica, mentre i nemici di Dio, che pure hanno abitato in essa, saranno cacciati fuori e avranno la sorte dei traditori.

Dopo aver esaminato le cause che hanno portato alla manifestazione dell'Anticristo all'interno della Chiesa, esaminiamo ora i brani delle Sacre Scritture che accennano alla venuta dell'Anticristo.

LETTERE DI SAN GIOVANNI

San Giovanni Apostolo non usa mai il termine "Anticristo" nel suo Vangelo e neanche nell'Apocalisse, ma lo usa soltanto nelle sue due lettere.

Prima lettera:

- Capitolo 2 (18-23):

"Figlioli, questa è l'ultima ora. Come avete udito che deve venire l'anticristo, di fatto ora molti anticristi sono apparsi. Da questo conosciamo che è l'ultima ora. Sono usciti di mezzo a noi, ma non erano dei nostri; se fossero stati dei nostri, sarebbero rimasti con noi; ma doveva rendersi manifesto che non tutti sono dei nostri. Ora voi avete l'unzione ricevuta dal Santo e tutti avete la scienza. Non vi ho scritto perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete e perché nessuna menzogna viene dalla verità. Chi è il menzognero se non colui che nega che Gesù è il Cristo? L'anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio. Chiunque nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre; chi professa la sua fede nel Figlio possiede anche il Padre".

- Capitolo 4 (3):

"Ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell'anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo".

Seconda lettera:

- Capitolo 2 (7-11):

"Poiché molti sono i seduttori che sono apparsi nel mondo, i quali non riconoscono Gesù venuto nella carne. Ecco il seduttore e l'anticristo! Fate attenzione a voi stessi, perché non abbiate a perdere quello che avete conseguito, ma possiate ricevere una ricompensa piena. Chi va oltre e non si attiene alla dottrina del Cristo, non possiede Dio. Chi si attiene alla dottrina, possiede il Padre e il Figlio".

E' molto significativa questa affermazione di San Giovanni: **“Chi va oltre e non si attiene alla dottrina del Cristo, non possiede Dio”**.

Oggi si assiste esattamente a questo: **molti ecclesiastici ed il Papa stesso “vanno oltre e non si attengono alla dottrina del Cristo”**.

In nome di un **falsa concezione della misericordia**, aprono il dialogo con tutte le altre religioni ed anche con i non credenti, **concedono l'assoluzione anche senza pentimento ed ammettono al Sacramento dell'Eucaristia anche le persone che vivono in stato di peccato mortale (divorziati risposati, concubini, omosessuali, abortisti, ecc.) e vogliono fare entrare tutti nella Chiesa.**

LETTERE DI SAN PAOLO

Nella **seconda lettera ai Tessalonicesi** l'Apostolo delle genti, per controbattere una certa opinione che si era diffusa riguardo all'imminente venuta del Signore, precisa che quegli avvenimenti non sono così vicini e dice: ***"Ora vi preghiamo, fratelli, riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e alla nostra riunione con lui, di non lasciarvi così facilmente confondere e turbare, nè da pretese ispirazioni, nè da parole, nè da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia imminente"*** (2 Ts 2, 1-2).

Poi, **parlando chiaramente dell'Anticristo**, aggiunge: ***"Nessuno vi inganni in alcun modo! Prima infatti dovrà avvenire l'apostasia e dovrà essere rivelato l'uomo iniquo, il figlio della perdizione, colui che si contrappone e s'innalza sopra ogni essere che viene detto Dio o è oggetto di culto, fino a sedere nel tempio di Dio, additando se stesso come Dio. Non ricordate che, quando ancora ero tra voi, venivo dicendo queste cose? E ora sapete ciò che impedisce la sua manifestazione, che avverrà nella sua ora.***

Il mistero dell'iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo chi finora lo trattiene. Solo allora sarà rivelato l'empio e il Signore Gesù lo distruggerà con il soffio della Sua bocca e lo annienterà all'apparire della sua venuta, l'iniquo, la cui venuta avverrà nella potenza di Satana, con ogni specie di portenti, di segni e prodigi menzogneri, e con ogni sorta di empio inganno per quelli che vanno in rovina, perchè non hanno accolto l'amore della verità per essere salvati. E per questo Dio invia loro

una potenza d'inganno perchè essi credano alla menzogna e così siano condannati tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma hanno acconsentito all'iniquità" (2 Ts 2, 3-12).

San Paolo traccia chiaramente **le condizioni e le caratteristiche della manifestazione dell'Anticristo:**

a) prima dovrà avvenire l'**apostasia**. Gesù aveva detto: "*Frattanto questo Vangelo del Regno sarà annunziato a tutte le genti; e allora verrà la fine*" e la grande apostasia di cui parla San Paolo non può avvenire se non dopo la diffusione a livello mondiale della Buona Novella.

“**Apostasia**” significa abbandono, rinnegamento, tradimento.

Con riferimento alla religione, questo termine significa “rinnegare la dottrina seguita”, “togliersi dalla comunità dei credenti”.

Una delle cose che maggiormente hanno angosciato Gesù durante la Sua Passione è stata l'**Apostasia dei Suoi**.

Durante l'Ultima Cena: il tradimento di uno dei Suoi Apostoli, Giuda (nel quale erano prefigurati quei capi della Chiesa che avrebbero tradito Cristo).

Nel Getsemani: il sonno degli Apostoli, compresi i più vicini, e la loro dispersione (nei quali erano prefigurati la tiepidezza e l'abbandono da parte di molti ministri del Popolo di Dio).

Nel Pretorio: il rinnegamento di Pietro (nel quale era prefigurata la debolezza di molti vicari e pastori della Chiesa che, nel corso dei secoli, non avrebbero avuto il coraggio di difendere Cristo ed avrebbero ceduto alle tentazioni del mondo).

Davanti al popolo: la condanna da parte d'Israele (nella quale era prefigurato il tradimento del futuro Popolo di Dio).

E così durante tutta la Passione, uno dei dolori più acuti di Gesù è stato l'abbandono da parte dei Suoi: “*Ecco, verrà l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto proprio e Mi lascerete solo*” (Gv 16,32).

b) poi si rivelerà l'**uomo iniquo** che, a causa della grande apostasia, **troverà aperte le porte del Tempio Santo di Dio e vi entrerà facilmente per porvi la propria sede e additare se stesso come Dio.**

Vediamo che San Paolo usa per l'uomo iniquo anche un'altra espressione: **“il figlio della perdizione”**, definizione usata soltanto un'altra volta nel Nuovo Testamento per indicare **Giuda, il traditore**, al quale ha fatto

riferimento Gesù durante l'Ultima Cena, quando si è rivolto al Padre con questa espressione: **“Quand’ero con loro, Io conservavo nel Tuo Nome coloro che Mi hai dato e li ho custoditi; nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si adempisse la Scrittura”** (Gv 17,12).

Poco prima di quella frase, Gesù aveva rivelato a Giovanni l'identità del traditore, affermando che era colui per il quale avrebbe intinto un boccone, e l'Apostolo nel suo vangelo annota: **“E allora, dopo quel boccone, Satana entrò in lui”** (Gv 13,27).

Quindi, Giuda, il traditore, e l'Anticristo sono accomunati da queste due caratteristiche: entrambi sono definiti **“il figlio della perdizione”**; entrambi sono una **“personalizzazione di Satana”**.

E' interessante notare che, come risulta dal racconto evangelico dell'Ultima Cena, **Gesù non dice volentieri e in maniera diretta il nome del traditore**. Lo dice indirettamente attraverso il riferimento a colui che riceverà il boccone da Lui intinto. E non lo dice a tutti gli apostoli (la cui attenzione in quel momento era massima) ma solo a **Giovanni, che è il discepolo che Egli amava**. Anche Pietro riconosce questo ruolo privilegiato di Giovanni e lo invita a chiedere lui al Maestro l'identità del traditore. E Giovanni, appoggiando il capo sul petto di Gesù, riceve l'indicazione desiderata.

L'uomo iniquo si innalza sopra ogni essere che viene detto Dio o è oggetto di culto “fino a sedere nel tempio di Dio, additando se stesso come Dio”.

E' evidente l'**allusione alla Chiesa**, e particolarmente alla sua **gerarchia**: il verbo “sedere” infatti si addice a chi detiene il potere.

Ed inoltre, **con le false dottrine che propugna, la falsa chiesa va “oltre” l'insegnamento di Cristo e cerca di mostrarsi più misericordiosa di Lui, additando quindi se stessa come Dio.**

Poi San Paolo aggiunge: **“E ora sapete ciò che impedisce la sua manifestazione, che avverrà nella sua ora. Il mistero dell'iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo chi finora lo trattiene”.**

Chi è che tratteneva il mistero dell'iniquità (che era già in atto al tempo di San Paolo) ?

Anche se nei primi secoli del cristianesimo si riteneva che la manifestazione dell'Anticristo fosse impedita dall'impero romano, opinione che si è rivelata chiaramente infondata, oggi occorre dare una risposta più verosimile.

LA RISPOSTA È: LO SPIRITO SANTO.

Se ricordiamo quanto detto da San Paolo nella prima lettera ai Corinzi: **“Nessuno può dire “Gesù è Signore” se non sotto l'azione dello Spirito Santo”** (1Cor 12,3) e se lo mettiamo in riferimento con quanto affermato da San Giovanni nella sua seconda lettera: **“Ecco il seduttore e l'anticristo! Chi va oltre e non si attiene alla dottrina del Cristo, non possiede Dio”** (2 Gv 2,7-9), allora ci appare chiaro che **LO SPIRITO SANTO HA SEMPRE TRATTENUTO L'ANTICRISTO FINCHÈ LA CHIESA HA OSSERVATO FEDELMENTE IL DEPOSITO DELLA FEDE, MA NON HA PIÙ POTUTO TRATTENERLO QUANDO LA CHIESA È ANDATA “OLTRE” E “NON SI È ATTENUTA ALLA DOTTRINA DEL CRISTO”.**

Ma c'è di più!

Come ho detto sopra, per proteggerci dalla furia di Satana che ha chiesto di scatenarsi contro la Chiesa, **Dio ci ha fatto il dono più grande che potesse farci: LA SANTISSIMA VERGINE MARIA!**

La Madonna è la **Sposa dello Spirito Santo**, i Suoi appelli sono un **dono dello Spirito Santo.**

Suor Lucia di Fatima nell'intervista concessa il 26 dicembre 1957 al **Padre Fuentes**, postulatore delle cause per la beatificazione di Francesco e Giacinta, disse: **“Quando Dio è costretto a punire il mondo, prima di farlo cerca di correggerlo con tutti gli altri rimedi possibili. Ora, quando vede che il mondo non presta alcuna attenzione ai Suoi messaggi allora, come diciamo nel nostro linguaggio imperfetto, Egli ci offre ‘con un certo timore’ L'ULTIMA POSSIBILITÀ DI SALVEZZA: L'INTERVENTO DELLA SUA SANTISSIMA MADRE.** Lo fa ‘con un certo timore’ perché, **se anche quest'ultima risorsa non avrà successo, non potremo più sperare in nessun tipo di perdono dal Cielo, perché ci saremo macchiati di quello che il Vangelo definisce un PECCATO CONTRO LO SPIRITO SANTO. Questo peccato consiste nell'aperto rifiuto, pienamente consapevole e volontario,**

della possibilità di salvezza che ci viene offerta. Non dimentichiamo che Gesù Cristo è un Figlio molto buono e non ci permetterà di offendere e disprezzare la Sua Santissima Madre. La secolare storia della Chiesa conserva le testimonianze dei terribili castighi inflitti a quanti osarono attaccare l'onore della Sua Santissima Madre, dimostrando quanto il Nostro Signore Gesù Cristo abbia sempre difeso l'Onore di Sua Madre.”

Suor Lucia ha aggiunto: “Padre, non dovremmo attendere un appello del Santo Padre da Roma, che chiami il mondo a fare penitenza. Né dovremmo attendere un appello del genere dal nostro vescovo nella nostra diocesi, o dalle congregazioni religiose. No! Nostro Signore si è già servito molto spesso di questi mezzi e il mondo non se ne è curato affatto. È per questo che ora è necessario che ciascuno di noi inizi a riformare se stesso spiritualmente. Ognuno di noi ha il dovere di salvare non solo se stesso, ma anche di aiutare tutte le anime che Dio pone sul nostro cammino.”

Tornando alla seconda lettera ai Tessalonesi, San Paolo accenna alle modalità della manifestazione dell'Anticristo e alla sua eliminazione finale: “Solo allora sarà rivelato l'empio e il Signore Gesù lo distruggerà con il soffio della Sua bocca e lo annienterà all'apparire della sua venuta, l'iniquo, la cui venuta avverrà nella potenza di satana, con ogni specie di portenti, di segni e prodigi menzogneri, e con ogni sorta di empio inganno per quelli che vanno in rovina perché non hanno accolto l'amore della verità per essere salvi” (2 Ts 2,3-10)

Non sono forse “portenti, segni e prodigi menzogneri” quelli che da diversi decenni avvengono nel mondo per mezzo di false devozioni (come quella proposta da suor Faustina Kowalska: vedi il mio scritto “Ecco l'abominio della desolazione!”) e false apparizioni (come ad esempio quelle di Medjugorje e tante altre che, attraverso falsi miracoli e segni nel cielo, cercano di allontanare i fedeli dalle autentiche apparizioni della Madonna e di Gesù)?

Molteplicità o individualità ?

Abbiamo, visto più sopra che tanto San Giovanni quanto San Paolo parlano dell'Anticristo.

Tuttavia, San Giovanni sottolinea l'aspetto della molteplicità, (“di fatto molti anticristi sono apparsi”) mentre San Paolo evidenzia l'aspetto della individualità (“dovrà essere rivelato l'uomo iniquo, il figlio della perdizione”).

In realtà le due cose non si contrappongono affatto.

Se fra i primi Apostoli ci fu un unico traditore, mentre oggi ci sono molti traditori fra i successori degli Apostoli, è solo perché ai tempi di Gesù il tradimento si realizzò nei limiti di un ristretto Collegio Apostolico, mentre ai giorni nostri l'ampiezza del tradimento è proporzionata al grande numero dei membri della gerarchia ecclesiastica.

Un giorno, quando Pietro si opponeva alla Passione del suo Maestro, Gesù gli ha detto: “Lungi da Me, Satana! Tu Mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!” (Mt 16,23).

Il problema gravissimo di molti ecclesiastici è che non pensano secondo Dio, ma secondo gli uomini.

Infatti, si è introdotto nell'umanità ed anche nella Chiesa una specie di “umanesimo” esasperato in cui non si pensa più a Dio come autore e centro dell'universo, ma si vuole mettere l'uomo al centro di tutto.

Non esistono più i Comandamenti di Dio, ma i “valori umani”.

Non esiste più il peccato contro Dio, ma solo la violenza contro l'uomo.

Non esistono limiti alla libertà dell'uomo, anche quando si sostituisce a Dio Creatore nel voler riprodurre la vita o nell'eliminarla.

Non esiste più una sola “Verità” ma tante verità quante sono le religioni, le sette, le credenze popolari, che vanno tutte poste sullo stesso piano e difese nello stesso modo.

Un altro passo significativo di San Paolo riguardo alla falsa dottrina dell'Anticristo si trova nella seconda lettera a Timoteo: “Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, rifiutando di dare ascolto alla Verità per volgersi alle favole. Tu però vigila attentamente, sappi sopportare le sofferenze, compi la tua opera di annunziatore del Vangelo, adempi il tuo ministero” (2 Tm 4,3-5).

La venuta dell'Anticristo è stata preparata da una lunga e laboriosa attività dalla Massoneria, la quale ha operato per mezzo dei suoi adepti all'interno dell'apparato ecclesiale (cosiddetta "Massoneria Ecclesiastica") fomentando la grande apostasia della Chiesa.

Perno fondamentale di questa apostasia è stato il **Concilio Vaticano II**, dal quale è uscita una Chiesa Cattolica aperta al mondo, a tutte le ideologie, a tutte le religioni.

Ma prima ancora la Massoneria aveva preparato il proprio successo attraverso il Comunismo.

Se la Madonna a Fatima ha cercato di evitare il diffondersi del Comunismo, è perché sapeva che era l'ideologia scelta da Satana per preparare l'avvento dell'Anticristo.

Per questo la Madonna ha chiesto la Consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato e la pratica dei cinque primi sabati del mese! "*Per impedirla* (la seconda guerra mondiale n.d.a.), *verrò a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati. Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa ...*".

Viene spontaneo domandarsi: **“Perché proprio l'ateismo comunista ha preparato l'avvento dell'Anticristo?”**

Fu il Papa Giovanni XXIII (da taluni perciò denominato “il Papa comunista”) ad aprire le porte del Concilio Vaticano II a rappresentanti della Chiesa Ortodossa di Mosca (asservita come è noto al potere politico dell'Unione Sovietica).

Il Concilio, infatti, fu preceduto, pochi mesi prima del suo inizio, da un accordo stipulato a Metz (Francia) nell'agosto 1962 fra la Chiesa Cattolica (rappresentata dal Cardinale Tisserant, decano del Sacro Collegio) e la Chiesa Ortodossa (rappresentata dal Metropolita Nicodemo).

In base a tale accordo, il Patriarcato di Mosca avrebbe inviato osservatori al Concilio, in cambio della promessa da parte del Papa di non condannare il Comunismo.

Con l'accordo di Metz il Concilio fu “imbavagliato” ancora prima del suo inizio, nonostante che molti Vescovi all'epoca fossero in carcere nei regimi comunisti a causa della loro fedeltà a Cristo. “Si poggia la rinnovazione della Chiesa sopra l'apertura al mondo e poi si stralcia dai problemi del

mondo il problema del Comunismo che ne è il principalissimo, essenzialissimo, decisivo” ha scritto lo storico Romano Amerio.

Dopo questo solenne impegno, lo stesso Cardinale Tisserant vigilò che l'accordo venisse rispettato nei lavori conciliari, durante i quali avvennero fatti veramente deplorabili a danno di coloro che cercavano il rispetto della linea tradizionale della Chiesa nei confronti delle ideologie anti-cristiane.

Il Concilio è diventato perciò il **“cavallo di Troia”** per mezzo del quale le forze comuniste (e quelle massoniche) si sono infiltrate nella Chiesa.

Dopo l'opera preparatoria compiuta dal Comunismo, la Massoneria si è trovata tutto pronto per cominciare a governare la Chiesa dal suo interno.

Se qualcuno negasse l'esistenza della Massoneria dentro la Chiesa, sarebbe certamente in malafede !

La quantità di scandali nei quali è rimasta coinvolta la gerarchia ecclesiastica, lo dimostra chiaramente.

Fra i più evidenti vorrei segnalarne uno, a titolo di esempio: quello della **Loggia P2.**

Il 12 settembre 1978, durante i giorni del breve pontificato di Giovanni Paolo I, la rivista **"Osservatore Politico"** del giornalista **Carmin Pecorelli, membro della loggia massonica P2 (che significa Propaganda 2),** - poi misteriosamente assassinato il 20 marzo 1979 - pubblicava, sotto il titolo: **“La gran loggia vaticana”, un elenco di più di cento ecclesiastici iscritti alla loggia massonica P2,** (facenti parte della molto più numerosa **“Lista Pecorelli”**).

L'elenco degli ecclesiastici è riportato integralmente sulla rivista **“Chiesa viva”** n° 231 del 1992, pubblicata dal sacerdote Don Luigi Villa (vedi il sito www.chiesaviva.org).

Si trattava di personaggi di spicco nel mondo cattolico, tra cui non pochi cardinali iscritti alla massoneria.

Pecorelli poteva contare su fonti di informazione di prima mano, essendo massone lui stesso.

Inoltre, la Commissione Parlamentare presieduta dall'onorevole Tina Anselmi, confermò la sostanziale veridicità delle affermazioni fatte dal giornalista.

Non si neghi, quindi, una realtà che è sotto gli occhi di tutti !

Che dire, poi, della “morte” del Papa Giovanni Paolo I, dopo appena trentatre giorni dalla sua elezione al soglio pontificio?

È noto che una religiosa tedesca, suor Erika Holzach, già segretaria del professor Feiner, teologo e perito al Concilio Vaticano II, ha dichiarato di essere stata scelta da Dio, negli ultimi anni della sua vita, per ricevere "visioni" riguardanti eventi ecclesiali importanti. Giovanni Paolo I sarebbe apparso più volte nelle visioni di Suor Erika.

La religiosa, morta nel 1987, "vide" la morte di Papa Luciani, senza essere a conoscenza del libro di Yallop:

«Vedevo Papa Luciani» - scrive la Holzach - «era presente, sicuro e reale... Ieri sera, quasi alla fine della preghiera... mi è stato dato di conoscere qualcosa in modo molto chiaro: nella notte in cui fu ucciso, due uomini entrarono nella stanza da letto del Papa. Il primo aveva una siringa, l'altro doveva solo fare la guardia. Ma il Santo Padre si è svegliato e ha capito subito che volevano ucciderlo. Ha visto anche il secondo uomo, non poteva e non voleva difendersi. Ha accettato volontariamente di morire per amore. Tutto è successo molto velocemente. La cara Madre di Dio mi ha rivelato che il Santo Padre si è consegnato totalmente nell'ultimo istante, raccomandando a Lei la Chiesa e il futuro Papa».

La religiosa ha previsto anche il disastro di Chernobyl del 26 aprile 1986 e la nascita dell'Isis.

Perciò è verosimile che la visione della morte di Papa Luciani sia autentica. Si tratta quindi di una “congiura di palazzo” ordita da quegli alti prelati che vedevano in Papa Luciani un pericolo per gli ecclesiastici massoni. Pare, infatti, che la notte della “morte” il Papa avesse sulla scrivania o comunque con sé una lista di ecclesiastici iscritti alla Massoneria e che avesse confidato a qualcuno il suo intento di prendere dei provvedimenti gravi e urgenti. Ma dopo la “morte” le stanze del Papa furono sgomberate in fretta e la sua salma venne tumulata senza indugio per evitare che venisse fatta qualsiasi autopsia al cadavere.

In definitiva, la Massoneria si è infiltrata nella gerarchia ecclesiastica, al punto di dirigere gran parte dell'apparato della Santa Sede, di condizionare gran parte delle decisioni e delle azioni dello stesso Pontefice, di influire sulle sue dichiarazioni e sui suoi discorsi.

QUINDI POSSIAMO DIRE CHE, IN UN CERTO SENSO, LA MASSONERIA È LA MADRE DELL'ANTICRISTO.